

Il Consiglio di Stato

Signor
Giovanni Berardi
e cofirmatari
Deputati al Gran Consiglio

INTERPELLANZA 17 febbraio 2020

Discarica abusiva a Cadegliano Viconago (I): un pericolo per le acque di falda di Croglio?

Signori deputati,

Il Consiglio di Stato prende atto della disponibilità ad accettare una risposta scritta in luogo di quella orale all'interpellanza citata a margine e risponde alle domande poste come segue.

1. Di quali informazioni ufficiali dispone il nostro Cantone in merito alla soluzione riscontrata presso la discarica illegale di Cadegliano Viconago?

Il DT ha preso contatto con l'Unità Organizzativa Risorse Idriche e programmazione della Regione Lombardia e l'Ufficio Sostenibilità Ambientale della Provincia di Varese per ottenere informazioni dettagliate. Le indicazioni ricevute sono però lacunose: le indagini sono svolte dai Carabinieri Forestali in collaborazione con la Procura della Repubblica di Varese e sono tutelate dal segreto istruttorio.

2. Non ritiene il Consiglio di Stato che possa risultare utile inoltrare al Comune di Cadegliano Viconago, costituitosi parte civile, una richiesta per accesso agli atti così da poter restare costantemente informati sull'evoluzione della situazione?

Il Comune di Cadegliano non è titolare dell'inchiesta e come indicato sopra la stessa sottostà a segreto istruttorio.

3. Si reputa che esista un pericolo immediato o latente per il Pozzo delle Gerre (Madonna del Piano) e come si sta procedendo per scongiurare conseguenze per l'acqua potabile?

Non sembra sussistere un pericolo per i pozzi Gerre, in quanto il materiale depositato nella discarica abusiva sembra essere costituito da inerti edili e la discarica si trova sulla sponda opposta rispetto ai pozzi, a circa 100 metri a monte.

A titolo cautelativo i gestori dei pozzi si sono subito attivati aumentando la frequenza delle analisi sulla qualità dell'acqua emunta; a tutt'oggi non si segnalano anomalie o scostamenti dai valori pregressi.

4. Visto che ad essere coinvolta è un'area demaniale e che in ogni caso un risanamento della discarica passa da interventi di enti statali italiani, non ritiene utile il Consiglio di

Stato investire della faccenda la Regio insubrica nell'ottica di avere un tavolo privilegiato di confronto e di tenere alta la pressione per risolvere la situazione?

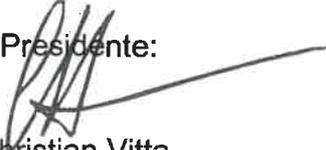
Per situazioni analoghe il canale di contatto privilegiato è costituito dalla Commissione Internazionale per la Protezione delle Acque Italo-Svizzere (CIPAIS), nel cui consesso siedono i rappresentanti degli enti italiani di riferimento: Regione Lombardia, Province di Varese e Como, Istituti di ricerca (CNR, SUPSI, Università). Il Capo della Delegazione Italiana in seno alla Sottocommissione tecnico-scientifica è già stato informato e raccoglierà per il DT tutte le informazioni che verranno rese pubbliche.

Il tempo impiegato per l'elaborazione della presente risposta ammonta complessivamente a 2 ore lavorative.

Vogliate gradire, signori deputati, l'espressione della nostra stima.

PER IL CONSIGLIO DI STATO

Il Presidente:


Christian Vitta

Il Cancelliere:


Arnaldo Coduri

Copia:

- Dipartimento del territorio (dt-dir@ti.ch)
- Divisione ambiente (dt-da@ti.ch)
- Sezione protezione dell'aria, dell'acqua e del suolo (dt-spaas@ti.ch)